

Codice A1816B

D.D. 7 settembre 2022, n. 2727

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7092. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di difesa spondale e lavori di manutenzione idraulica nel fiume Stura di Demonte in località Perdioni nel comune di Demonte (CN). - Richiedente: Unione Montana Valle Stura - Demonte (CN)



ATTO DD 2727/A1816B/2022

DEL 07/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7092. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di difesa spondale e lavori di manutenzione idraulica nel fiume Stura di Demonte in località Perdioni nel comune di Demonte (CN). - Richiedente: Unione Montana Valle Stura - Demonte (CN)

Con nota prot. n.6532 del 05/09/2022 (acquisita al ns. prot. 2147/A1816B), l'Unione Montana Valle Stura, con sede in Demonte (CN), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di difesa spondale e lavori di manutenzione idraulica nel fiume Stura di Demonte in corrispondenza del ponte comunale di Perdioni nel comune di Demonte (CN), al fine del mantenimento della funzionalità idraulica dell'attraversamento stesso. Il ponte comunale risulta regolarmente concessionato (pratica demaniale CNPO804).

Si precisa che per la realizzazione degli stessi interventi era stata rilasciata all'Unione Montana Valle Stura l'autorizzazione idraulica con DD 1126/A1816B in data 28/04/2021 (Polizia Idraulica 6662), scaduta senza che i lavori abbiano avuto inizio.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada e dal dott. for. Giorgio Curetti, costituiti da:

- 1 RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA
- 1.A DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 2 ELABORATI GRAFICI
- 2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 2.2 PLANIMETRIA STATO ATTUALE
- 2.3 PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO
- 2.4 SEZIONI
- 2.5 PLANIMETRIA SOVRAPPOSIZIONE
- 2.6 DETTAGLIO CONTENIMENTO DELLA VEGETAZIONE

- 2.7 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- RELAZIONE FORESTALE

in base ai quali è prevista la realizzazione delle seguenti lavori nel fiume Stura di Demonte da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

- movimentazione materiale in alveo ad imbottitura sponde per una volumetria di 8.502 mc circa
- esecuzione di n.9 pennelli in alveo, realizzati mediante gabbioni metallici riempiti con lo stesso materiale prelevato in alveo, per il consolidamento delle sponde
- taglio vegetazione arborea arbustiva in alveo attivo, a monte e valle del ponte

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Valle Stura n.60 del 14/09/2020. Ricadendo in area SIC ZPS IT1160036 "Stura di Demonte", l'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime con D.D.424 del 07/10/2020 ha rilasciato il parere favorevole agli interventi proposti, e ha ritenuto non necessario assoggettare il progetto alla Valutazione di incidenza (Pratica Ente Parco VInc 38/2020).

Preso atto della dichiarazione del progettista incaricato ing. Marco Spada, rilasciata in data 01/09/2022, in merito alla permanenza dello stato dei luoghi interessati dai lavori e l'invarianza del progetto ripresentato rispetto a quello già autorizzato.

Per gli interventi sopra specificati, trattandosi di interventi di manutenzione idraulica come definiti anche dall'art. 37 bis del Regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i., si ritiene che ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i. non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

A seguito di quanto sopra indicato, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/1977 art. 89
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. n. 40/98 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. n. 4/2009 e s.m.i

- D.P.G.R n. 8/R del 20/09/2011 artt. 37 e 37bis
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Valle Stura, con sede in Demonte, ad eseguire i lavori per la realizzazione di opere di difesa spondale e di manutenzione idraulica, con movimentazione di materiale litoide e taglio della vegetazione in alveo attivo, nel fiume Stura di Demonte in corrispondenza del ponte comunale di Perdioni nel comune di Demonte (CN), come individuati negli elaborati tecnici allegati all'istanza, citati in premessa e agli atti del Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le operazioni di taglio della vegetazione, dovranno essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente;
3. il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
4. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. Il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
9. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare

pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Firmato digitalmente da Graziano Volpe